

5330 ARBUSTETI TERMO-MEDITERRANEI E PRE-DESERTICI

Thermo-Mediterranean and pre-desert scrub

Regione Toscana



CIST



Isola di Giannutri (GR)

Habitat CORINE Biotopes: 32.22 Formazioni ad *Euphorbia dendroides*, 32.23 Garighe ad *Ampelodesmos mauritanicus*, 32.24 Formazioni a palma nana, 32.633 Steppe ad ampelodesma.

Habitat EUNIS: F5.52 Comunità di *Euphorbia dendroides*, F5. 53 Garighe con *Ampelodesmos mauritanicus* dominante, F5. 54 Formazioni arbustive di *Chamaerops humilis*.

Codice Re.Na.To.: H015, H063.

Frase diagnostica: garighe dominate da arbusti ed erbe perenni (incluso *Ampelodesmos mauritanicus*) in bioclina Termo-Mediterraneo, distribuite lungo le coste rocciose Tirreniche e Adriatiche, talvolta anche all'interno.

Descrizione generale

L'habitat è al suo interno eterogeneo, comprendendo formazioni diverse ma con la tendenza comune di preferire clima termo-mediterraneo. In Toscana si evidenziano tre tipologie principali:

32.22 Cenosi a dominanza di *Euphorbia dendroides*,

32.23 Cenosi a dominanza di *Ampelodesmos mauritanicus*,

32.24 Cenosi con *Chamaerops humilis*.

32.22 - *Euphorbia dendroides* è una specie con portamento ad alberello, che perde le foglie durante la stagione estiva. Si tratta di una specie molto termofila che predilige stazioni soleggiate e risulta altamente competitiva su falesie e versanti acclivi e rocciosi, indipendentemente dalla natura del substrato: è infatti adattata a condizioni di spiccata aridità. In queste situazioni le formazioni a euforbia arborea tendono ad essere stabili.

32.23 - L'ampelodesma, o tagliamani, è una graminacea di grandi dimensioni che dà luogo a tipici prati savanoidi. Predilige substrati terrosi, ricchi in argilla, poco arenati, per cui si trova spesso in aree di ex-coltivo (ex-vigneti su terrazzamenti), in aree a clima caldo arido ma anche caldo umido. Tende inoltre a prediligere le aree percorse dal fuoco. Talvolta queste formazioni sono miste ad arbusti sclerofilici. In Toscana dà luogo a formazioni essenzialmente costiere, salvo pochissimi casi dove si spinge verso l'interno.

32.24 - La palma nana ha areale di tipo stenomediterraneo-occidentale ed in Toscana è vicina al suo limite settentrionale di distribuzione, poco diffusa; è infatti localizzata solo in alcune località dei litorali rupestri, dove si trova spesso in stazioni formate da individui isolati o con bassa numerosità, fatta eccezione per il promontorio di Punta Ala, dove sono presenti nuclei più consistenti.

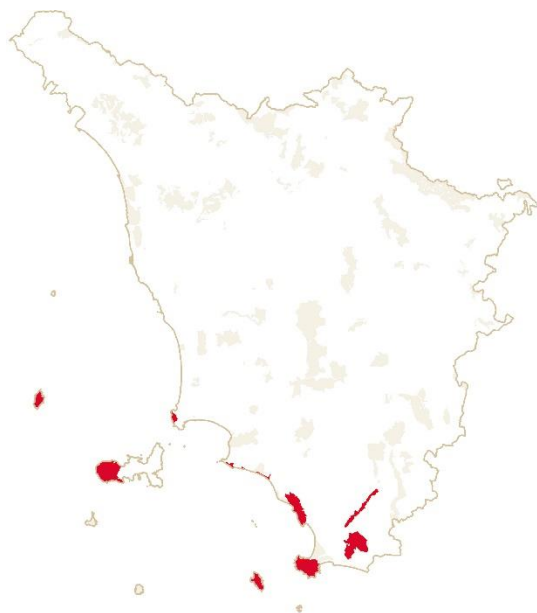
Gli arbusteti a *Euphorbia dendroides* e le formazioni di palma nana sono in contatto spaziale con le garighe e gli Habitat delle coste rocciose e scogliere (1240 e 5320), in alcuni casi con i ginepreti costieri (Habitat 5210). Verso l'interno prendono contatto con i vari tipi di vegetazione riferibili alla serie della lecceta.

Gli ampelodesmeti sono riferibili alla serie della lecceta.

Stato delle conoscenze in Toscana: medio-alto.

Distribuzione locale

Presenza dell'habitat nelle ZSC



Le forme dominate da *Euphorbia dendroides* si rinvengono sulle coste rupestri di Capraia e Giannutri, pochissime stazioni all'Elba, Punta Ala, Monti dell'Uccellina.

Comunità ad *Ampelodesmos mauritanicus* ascrivibili a questo sottotipo sono presenti sul litorale della Maremma, sui promontori di Piombino e dell'Argentario, all'Isola d'Elba.

La palma nana è localizzata in pochissime stazioni: a Capraia, Elba, Palmaiola, Cerboli, Punta Ala, Monti dell'Uccellina.

Specie indicatrici

Nelle comunità del sottotipo 32.22 *Euphorbia dendroides* è in genere accompagnata dall'olivastro (*Olea europaea* subsp. *sylvestris*) e da altre specie della macchia mediterranea: *Erica multiflora*, *Pistacia lentiscus*, *Myrtus communis*, *Prasium majus*, *Teucrium flavum*,

Rhamnus alaternus, *Anthyllis barba-jovis*, *Cistus monspeliensis*, *Teucrium marum* e *Rosmarinus officinalis*. Le comunità ad ampelodesma del 32.23 presentano, insieme ad *Ampelodesmos mauritanicus*, specie come *Rosmarinus officinalis*, *Helichrysum litoreum*, *Psoralea bituminosa*, *Erica multiflora*, *Teucrium fruticans*. Il sottotipo 32.24 è caratterizzato dalla presenza spontanea di *Chamaerops humilis*.

Riferimenti sintassonomici locali

32.22 e 32.24: *Oleo sylvestris-Ceratonion siliquae* o *Juniperion turbinatae*.

32.23: *Hyparrhenion hirtae*.

Stato di conservazione in Toscana

Gli arbusteti a *Euphorbia dendroides* e le formazioni di palma nana occupano pochi siti che in gran parte ricadono in aree protette, come il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e il Parco Regionale della Maremma. Inoltre, le stazioni di questo habitat sono in posizione scarsamente accessibile e quindi non sembrano minacciate da seri pericoli. A Giannutri, comunque, l'habitat si ritrova a contatto di aree urbanizzate o antropizzate: in questi casi i pericoli maggiori derivano dal calpestio e dall'arrivo ed espansione di specie aliene invasive. Lungo le coste di Capraia possono essere disturbate anche dalla presenza di numerose colonie di gabbiano reale che facilitano l'arrivo e la diffusione di specie nitrofile ubiquiste. In genere, possiamo dire che lo stato di conservazione delle cenosi meno raggiungibili risulta soddisfacente.

Per quanto riguarda l'aspetto ad *Ampelodesma*, in generale l'habitat non sembra necessitare di particolari misure di salvaguardia, anche se in qualche sito può essere auspicabile un controllo dell'invasione da parte di specie esotiche e dell'evoluzione della vegetazione in assenza di disturbo (fuoco).

Fattori di criticità

- E01.03 - Abitazioni disperse: cementificazione dei litorali rocciosi.
- I01 - Specie esotiche invasive (animali): colonie di gabbiano reale.
- I01 - Specie esotiche invasive (vegetali): *Agave americana*, *Carpobrotus spp.*, *Opuntia ficus-indica*, *O. phaeacantha*, *O. stricta*.
- J01.03 - Mancanza di fuoco.
- K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto).

Bibliografia essenziale

- Arrigoni P.V., Baldini R.M., Corsi M., Della Monaca G., Del Prete C., Lenzi M., Moggi G., Roselli D., Tosi G., 2001 - Geobotanica ed etnobotanica del Monte Argentario. Laurum Ed., Pitigliano.
- Arrigoni P.V., Di Tommaso P.L., 1981 - Carta della vegetazione dell'isola di Giannutri (Prov. di Grosseto). CNR, AQ/1/130, Coll. Progr. Fin. Promozione Qualità Ambiente, Roma.
- Arrigoni P.V., Di Tommaso P.L., 1997 - La vegetazione del Monte Argentario (Toscana meridionale). *Parlatorea*, 2: 5-38.
- Arrigoni P.V., Nardi E., Raffaelli M., 1985 - La vegetazione del Parco Naturale della Maremma (Toscana). Con carta in scala 1:25000. Univ. degli Studi di Firenze. Dip. Biol. Veg. 39 pagine.
- Barsotti G., 2008 - Flora, vegetazione ed ambiente delle isole dell'Arcipelago toscano. Pacini Editore. Ospedaletto, Pisa. 240 pagine.
- Biondi E., 2000 - Syntaxonomy of the mediterranean chamaephytic and nanophanerophytic vegetation in Italy. *Coll. Phytosoc.*, 27 (1997): 123-145.
- Clauser M., Boddi S., Foggi B., 2006 - Habitat da conservare. I Quaderni del Parco. Parco Nazionale Arcipelago Toscano. 63 pagine.

- De Dominicis V., Casini S., Mariotti M., Boscagli A., 1988 - La vegetazione di Punta Ala (Prov. di Grosseto). *Webbia*, 42(1): 101-143.
- Foggi B., Cartei L., Pignotti L., 2008 - La vegetazione dell'Isola di Pianosa (Arcipelago Toscano, Livorno). *Braun-Blanquetia*, 43: 3-41.
- Foggi B., Cartei L., Pignotti L., Signorini M.A., Viciani D., Dell'Olmo L., Menicagli E., 2006 - Il paesaggio vegetale dell'Isola d'Elba (Arcipelago Toscano). Studio di fitosociologia e cartografico. *Fitosociologia*, 43(1), Suppl. 1: 3-95.
- Foggi B., Chegia B., Viciani D., 2006 - Contributo alla conoscenza della vegetazione del Promontorio di Piombino (Livorno - Toscana). *Parlatorea*, 8: 121-139.
- Foggi B., Cioffi V., Ferretti G., Dell'Olmo L., Viciani D., Lastrucci L., 2011 - La vegetazione dell'Isola di Giannutri (Arcipelago Toscano, Grosseto). *Fitosociologia*, 48(2): 23-44.
- Foggi B., Grigioni A., 1999 - Contributo alla conoscenza della vegetazione dell'Isola di Capraia (Arcipelago toscano). *Parlatorea*, 3: 5-33.
- Foggi B., Pancioli V., 2008 - Contributo alla conoscenza della Vegetazione dell'Isola del Giglio (Arcipelago Toscano, Toscana meridionale). *Webbia*, 63(1): 25-48.
- Selvi F., Stefanini P., 2006 - Biotopi Naturali e Aree Protette nella Provincia di Grosseto. Componenti floristiche e ambienti vegetazionali. Quaderni delle Aree Protette, Prov. Grosseto. U.O.C. Aree Protette e Biodiversità, Città di Castello. 143 pagine.
- Viciani D., Albanesi D., Dell'Olmo L., Foggi B., 2011 - Contributo alla conoscenza della vegetazione dell'Isola di Gorgona (Arcipelago Toscano) (con carta in scala 1: 5.000). *Fitosociologia*, 48(2): 45-64.
- Viciani D., Dell'Olmo L., Ferretti G., Lazzaro L., Lastrucci L., Foggi B., 2016 - Detailed Natura 2000 and Corine Biotopes habitat maps of the island of Elba (Tuscan Archipelago, Italy). *Journal of Maps*, 12(3): 492-502.